

SARDEGNA ARCHEOLOGICA

Studi e Monumenti 5

ALBERTO MORAVETTI

Ricerche archeologiche nel Marghine-Planargia

Testo



Carlo Delfino editore

47 - DOMUS SA ORTA 'E SU MURCONE

Provincia - Nuoro

Comune - Bolotana

Località - S'Ena 'e sa Pira

Posizione- IGM Foglio 297 IV NO Bolotana
40°15'22" - 3°26'47"

Quota - m 161 s.l.m.

Questo ipogeo è ricavato su una piccola scarpata di tufo bianco sull'orlo meridionale della Provinciale Bardosu-Ottana dalla quale dista una quindicina di metri a NO. La domus è sita sulla sponda orientale, a circa 40 metri, del Riu S'ena 'e sa Pira.

La tomba presenta uno schema planimetrico che sembra essere costituito da almeno 3 celle, ed in particolare da un vano di maggiori dimensioni (A) con la parete SO – quella in cui si apriva il portello d'ingresso – interamente demolita, e quindi due celle minori che avevano accesso da questa cella.

La cella A, presenta forma rettangolare (largh. m 2,80; prof. m 1,60; alt. m 0,60/0,72). L'ingresso avviene ora attraverso un'ampia apertura che si è creata con la demolizione della parete (alt. m 0,60 s.r.). Gli angoli sono arrotondati, il soffitto piatto. Nella parete di fondo di questa cella si nota un fregio in rilievo dato da una linea orizzontale lunga,

ora, m 1,26 da cui pendono elementi verticali non chiaramente definibili a causa del loro pessimo stato di conservazione.

La cella B si apre nella parete sinistra della A con portello vistosamente ampliato e modificato, dalla forma vagamente trapezia, o meglio con il profilo arrotondato (largh. m 0,50/0,92; alt. m 0,55; spess. m 0,28). Questo vano è rettangolare in pianta (largh. m 2,10; prof. m 2,10; alt. m 0,78 s.r.), angoli e spigoli sono arrotondati, il soffitto è piano.

La cella C si apre nella parete di fondo della A, non al centro ma del tutto spostata verso lo spigolo destro. Si accede attraverso un portello modificato da interventi recenti e quindi di forma irregolare: il lato destro conserva una linea verticale originaria, mentre quello destro risulta ampliato con una marcata concavità. La base è ricoperta dal deposito che ostruisce ancora la tomba (largh. m 0,58/1,00; alt. m 0,85 s.r.; spess. m 0,33).

La forma del vano è rettangolare, abbastanza regolare anche se la parete di fondo e quella destra si raccordano con una linea curva piuttosto che ad angolo (largh. m 2,66/2,80/2,00; prof. m 1,78; alt. m 0,70 s.r.).

Bibliografia

CHERCHI 1952-53, p.209 ss., scheda n. 87